

del la fondi siciliano e cioè dall'anno 1946), su richiesta dell'Ente e in misura variabile secondo le necessità dell'Ente stesso, per importi non superiori in ogni caso a £ 100 milioni in un unico esercizio finanziario.

Quanto sopra il Direttore generale sottopone al Consiglio:

a) perché voglia determinare la quota di riparto da assumersi da questo Istituto che potrebbe essere quella spettantegli in base al numero degli Istituti sovventori e cioè £ 80.000.000, e le condizioni del finanziamento che potrebbero essere le seguenti: tasso di interesse del 6%, diritto di commissione del 1% una volta tanto, o simultaneamente in ogni 30, giusta la richiesta dell'Ente;

b) perché voglia dargli mandato di stipulare tutti gli atti necessari per la definizione dell'operazione, in base alle singole formule richieste da avanzarsi dall'Ente con l'approvazione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste di concerto con quello delle Finanze e nei limiti della quota assunta dall'Istituto da ripartirsi nei vari esercizi <sup>(1)</sup> previsti dalla legge 15 aprile 1942 - n. 515 a seconda degli impieghi facenti capo all'Istituto stesso in ciò